



Città di
Sassuolo



FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E ATTIVITA' ACCESSORIE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO INDOOR PER L'ATLETICA - Piazza Falcone e Borsellino - Sassuolo (MO)

Responsabile del Procedimento:

Geom. Marco Cuoghi

Direttore dell'Esecuzione:

Geom. Marco Cuoghi

Sassuolo, Dicembre 2020

Art. 1. Condizioni generali e definizioni

Il presente Foglio Patti e Condizioni stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la stazione appaltante ed il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive ii. e mm.

Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.

Amministrazione: Sassuolo Gestioni Patrimoniali S.r.l. (S.G.P. S.r.l.) – Via Fenuzzi 5, 41049 Sassuolo (MO) – P.IVA e C.F. 03014250363

Foglio Patti e Condizioni: il presente foglio patti e condizioni.

RUP: Responsabile Unico del Procedimento.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica: Progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 c. 3 del Codice.

Progetto Definitivo: Progetto definitivo di cui all'art. 23 c. 7 del Codice.

Progetto Esecutivo: Progetto esecutivo di cui all'art. 23 c. 8 del Codice.

Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2. Oggetto dell'Incarico, obiettivi generali, esigenze e bisogni da soddisfare

L'oggetto del presente disciplinare è l'affidamento del servizio di progettazione per:

“Servizi di progettazione definitiva, esecutiva e attività accessorie per lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'impianto indoor per l'atletica - Piazza Falcone e Borsellino - Sassuolo (MO)”

L'amministrazione comunale, per rispondere alla crescente richiesta di spazi per la pratica dell'atletica, ed in considerazione dell'unicità dell'impianto coperto con particolare riferimento all'opportunità che lo stesso offre di proporre percorsi di avviamento alla pratica dell'atletica anche per bambini e di praticare più in generale attività sportiva nella stagione invernale ed in condizioni meteorologiche avverse, intende con il presente progetto, valorizzare ulteriormente l'impianto e dotarlo di un sistema di copertura in grado di garantire la tenuta all'acqua.

Si pertanto redatto nel mese di Gennaio 2018 un progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato con D.G. n. 19 del 30.01.2018 ed successivamente il progetto definitivo approvato, in linea tecnica con D.G. n. 32 del 20.02.2018, per una spesa complessiva di € 400.000,00.

Il progetto è risultato essere ammesso a contributo di spesa, pari al 50% della spesa complessiva, erogato dalla Regione Emilia Romagna “FSC 2014/2020 - Bando per interventi di riqualificazione degli impianti sportivi (DGR 1944/2017), così come accertato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2019, n. 381L.R. 8/2017 - Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 1944/2017 - Terzo atto di concessione contributi ai progetti di qualificazione e miglioramento del patrimonio dell'impiantistica sportiva regionale. - Assunzione impegni di spesa - Accertamento entrate”

Nello specifico la proposta sviluppata nel progetto definitivo prevede di procedere all'esecuzione delle sotto elencate lavorazioni.

- Rimozione delle sovrastrutture poste sulla copertura piana dell'indoor, quali le tribune il parapetto in metallo e vetro, il riporto di terra ed il manto impermeabile esistente.

- Detta rimozione risulta essere indispensabile per poter procedere all'esecuzione di un nuovo e più adeguato sistema di copertura;
- Scavo e rimozione del terreno di riporto posto a mitigazione del fronte Ovest sino alla quota del piano di campagna, al fine di consentire il successivo ripristino dell'impermeabilizzazione e la conseguente realizzazione di un sistema di mitigazione più idoneo al tipo di struttura;
 - Esecuzione di manto di copertura in pannelli di lamiera grecata, color verde muschio, a falda unica con pendenza ortogonale alla lunghezza della pista. Tale sistema oltre a garantire la perfetta tenuta all'acqua nel tempo ed essere in grado di adattarsi ai normali movimenti di dilatazione della struttura, consentirà di migliorare l'inserimento ambientale dell'edificio sportivo, richiamando tra l'altro le finiture della struttura di copertura del limitrofo impianto natatorio di recente costruzione;
 - Installazione di impianto fotovoltaico, totalmente integrato al manto di copertura, per la produzione di energia elettrica, per un potenza di 30 KW. Tale soluzione oltre a ridurre il consumo di CO² consentirà di ridurre significativamente le spese di gestione dell'impianto;
 - Esecuzione di opere di rivestimento delle facciate Est ed Ovest del complesso con sistemi di facciata ventilata a pannelli metallici, tale scelta è volta a consentire un più armonioso inserimento nel contesto dell'edificio sportivo e di dotare le facciate di una finitura in grado di resistere agli urti ed ai danneggiamenti;
 - Infine si prevede di procedere all'esecuzione di opere complementari interne.

Classi e categorie dell'intervento

L'importo complessivo dell'affidamento a base di gara è pari ad **€ 12.608,66** al netto di oneri previdenziali ed IVA, determinato sulla base del DM 17 giugno 2016 e calcolato sull'importo dei lavori;

Le categorie di opere cui si riferisce la progettazione, individuate sulla base dell'art.7 del D.M. 17 giugno 2016 e dell'allegato Z-1, ed il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, sono riportati nella seguente tabella:

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.12	EDILIZIA	92.000,00	13,339150 7800%	1,15	QbII.19	0,0200	282,26	3,25	285,51

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.12	EDILIZIA	92.000,00	13,339150 7800%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.06	0,2700	3.810,46	43,82	3.854,28
S.03	STRUTTURE	200.000,00	10,578582 8300%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.06	0,3100	6.230,79	71,65	6.302,44
IA.03	IMPIANTI	50.000,00	16,195079 1100%	1,15	QbIII.01, QbIII.03, QbIII.06	0,2300	2.141,80	24,63	2.166,43

Art. 3. Importo del servizio

L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da **allegato "Determinazione dei Corrispettivi"**.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 così come novellato dal D.lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Art. 4. Regole e norme tecniche da rispettare, requisiti tecnici richiesti

Il progetto dovrà rispondere al Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" Aggiornamento dell'allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione" del decreto ministeriale del 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016).

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 5. Attività relative alle prestazioni oggetto dell'incarico

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel d.lgs. 50/2016.e ai sensi dell'art 23 c. 3 del Codice.

Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla appaltabilità dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza di servizi.

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Le attività comprendono le seguenti prestazioni):

- Progettazione Definitiva - relativamente alla sola pratica di autorizzazione paesaggistica;
- Progettazione Esecutiva.

Art. 6. Attività di controllo della fase di progettazione

Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede della stazione appaltante, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con il verificatore che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

Art. 7. Modalità esecutiva delle prestazioni

L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In merito alle prestazioni di progettazione si precisa che:

- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi di architettura e ingegneria deve:
 - dimostrare comprovata esperienza relativamente a progetti per la costruzione di edifici scolastici innovativi con particolare riguardo all'utilizzo di tecnologie costruttive proprie dell'architettura sostenibile ed a ridotto impatto ambientale;
 - possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, in particolare strutture di edifici storici vincolati;
 - possedere competenze in merito alle progettazioni in materia di impianti elettrici, meccanici, di climatizzazione, acustica, di geologia e idrogeologia, geotecnica, impianti antincendio, relativamente alle tipologie di opere da realizzare.
- b) Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno. Ai sensi della normativa vigente il tecnico incaricato della progettazione antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (ex lege 818/84) di cui all'art. 16 D.lgs. 139/2006 – D.M. 5 agosto 2011 e ss.mm. e ii. Ai sensi della normativa vigente il tecnico incaricato della progettazione e valutazione acustica dovrà essere iscritto nell'“Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica” di cui al D.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42.
- c) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni.

Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.
- d) Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
- e) La progettazione oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni Esecutiva e dovrà assicurare:
 - il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;

- la qualità architettonica e tecnico-funzionale dell'opera e quella della sua relazione con la funzione educativa-formativa;
 - la conformità alle norme ambientali, urbanistiche, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - la conformità alle normative in materia di prevenzione incendi;
 - la conformità alle norme in materia di acustica;
 - il rispetto dei vincoli architettonici, idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - il risparmio e l'efficientemente energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - la resistenza agli eventi sismici;
 - la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM);
 - la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
- f) Il progetto dovrà rispondere Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" aggiornamento dell'allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione" del decreto ministeriale del 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016).
- g) i progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- h) Il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.
- i) **L'aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione si impegna a suddividere il progetto in stralci funzionali, senza oneri aggiuntivi.**
- j) L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
- k) L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali rendering e presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

- l) Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

1) **Progetto di definitiva ed esecutiva**

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere redatte nel rispetto D.P.R. n. 207/2010, e delle linee guida ANAC/decreti attuativi del D.lgs. 50/2016, vigente al momento dell'esecuzione del servizio.

Per il contenuto minimo degli elaborati si rimanda: al Art. 23 comma 5 del D.lgs. 50 del 2016 "Codice dei contratti Pubblici" per il lo Progetto di fattibilità tecnica ed economica, alla Sezione III - (Progetto definitivo) e alla Sezione IV (Progetto esecutivo) - del Regolamento DPR 207/2010 e linee guida ANAC/decreti attuativi del D.lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, devono essere forniti all'amministrazione anche su supporto informatico (formato modificabile e non modificabile).

Il computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee raggruppate secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.

È vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

La partecipazione alle procedure per l'affidamento dell'incarico per il progetto definitivo ed esecutivo comporta automaticamente l'accettazione del progetto di fattibilità tecnico economica approvato dall'Amministrazione.

2) **Pareri e autorizzazioni da richiedere e fornire:**

- a) Autorizzazione paesaggistica;
- b) Pareri degli Enti erogatori dei servizi pubblici in merito ai nuovi allacciamenti o alla riorganizzazione/manutenzione straordinaria di quelli esistenti;
- c) Parere di conformità alla normativa di prevenzione incendi ove necessario.
- d) Richiesta di autorizzazione sismica o atti equipollenti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 19/2008;
- e) Asseverazione del rispetto normativo, ai sensi della L.R. 15/2013 e ogni altro eventuale parere che si rendesse necessario in base alla normativa cogente di riferimento.
- f) Quant'altro necessario in base normativa vigente di settore.

Art. 8. Durata dei servizi

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente capitolato, il termine per lo svolgimento dell'attività è come di seguito stabilito:

- a) Progettazione definitiva, relativamente alla sola pratica di autorizzazione paesaggistica, dovrà decorrere dalla data di stipula del contratto e terminare entro **30 giorni naturali consecutivi**.

Il termine di cui sopra potrà essere interrotto per il tempo necessario all'ottenimento dei pareri degli Enti preposti e per il confronto con l'Amministrazione.

- b) Progettazione esecutiva: dovrà decorrere dalla data di approvazione del progetto definitivo e terminare entro **30 giorni naturali consecutivi**.

Nel caso in cui il progetto redatto dall'Affidatario non fosse meritevole di approvazione e/o non ricevesse i necessari pareri, permessi, autorizzazioni ecc. di altri Enti, il Comune potrà risolvere il contratto in danno all'Affidatario.

Art. 9. Compenso professionale - inclusioni ed esclusioni

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi:

- tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi anche all'interno della Conferenza dei servizi.
- I necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese e oneri accessori;
- spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- il supporto all'amministrazione per la redazione della documentazione necessaria per l'indizione della conferenza dei servizi e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- il supporto all'amministrazione per eventuali incontri pubblici, pubblicazioni con presentazioni e elaborazioni grafiche di supporto (rendering, ecc.);
- tre copie cartacee, debitamente sottoscritte e due su supporto informatico, in formato modificabile nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc..) e in pdf firmati digitalmente e IFC. *Ci si riserva di chiedere un numero inferiore/superiore di copie al fine di ottenere i prescritti pareri.*

Art. 10. Varianti in corso d'opera - Opzioni

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., qualora a conclusione della progettazione definitiva ed esecutiva dovesse risultare un importo lavori differente, valutato congruo da parte della stazione appaltante e conforme all'obiettivo di progetto da raggiungere e comunque entro i limiti delle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., in più o in meno del 20% dall'importo presunto, si procederà alla rideterminazione del corrispettivo professionale sulla base del D.M. 17-06-2016 ricalcolando l'onorario sulla base dei nuovi importi dei singoli interventi, tenendo conto del ribasso offerto, comunque nei limiti e nel rispetto dell'Art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Il range di scostamento di più o meno 20% dell'importo lavori stimato si considera come franchigia, per cui non sarà effettuata alcuna riparametrazione del corrispettivo.

Qualora la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario dovesse dipendere da cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro, per le modifiche discrezionali introdotte in corso d'opera dal direttore dei lavori all'interno dell'importo contrattuale.

Art. 11. Modalità di pagamento

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario.

Il compenso previsto per le attività oggetto dell'incarico è stato considerato al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA da prevedersi nei termini di legge. L'ammontare del corrispettivo, al lordo del ribasso offerto in sede di gara include il rimborso delle spese e dei compensi accessori.

L'onorario sarà corrisposto al professionista come segue:

1. Progetto definitivo:

- a) 100% all'ottenimento dell'approvazione dell'autorizzazione paesaggistica;

2. Progetto esecutivo:

- b) 50% alla consegna degli elaborati;
- c) 50% all'approvazione del progetto esecutivo.

La stazione appaltante liquiderà il compenso fatturato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione alla stessa di regolare fattura.

Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del collaudo dei lavori eseguiti.

Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista per eventuali prestazioni non espletate, nel caso in cui stralci di lavori, per qualsiasi motivo, non siano iniziati: ogni step e stralcio di progettazione e lavori previsto è autonomo e l'Amministrazione non si impegna a corrispondere somme per servizi non espletati, in base a Suo insindacabile giudizio e decisione.

Art. 12. Modifica dei termini di ultimazione

Saranno ammessi mutamenti dei termini di ultimazione previsti all'art. 11 (Art. 11 - Durata dei servizi) del presente capitolato d'oneri solo nell'eventualità di:

- a) sospensione o proroga disposta dal Committente, tra cui il tempo necessario all'ottenimento dei pareri degli Enti preposti, VVF, ecc.;
- b) cause di forza maggiore o comunque per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dell'Affidatario, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle Pubbliche Autorità che rendano temporaneamente non realizzabile la prosecuzione della prestazione.

La sospensione delle attività di progettazione di cui al punto a) potrà essere disposta dal Committente in qualsiasi momento, ogni qual volta lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta via PEC.

Ogni qualvolta si verifichi una delle cause di cui al punto b), che possa dar luogo a mutamento dei termini di ultimazione, l'Affidatario sarà tenuto a presentare al Committente entro un giorno dal verificarsi dell'evento impeditivo, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta.

Le domande di proroga dovranno essere sempre debitamente motivate e documentate. Accertato il diritto alla proroga, il Committente ne stabilirà l'entità, salva la facoltà dell'Affidatario di formulare le proprie eccezioni, da comunicarsi per iscritto.

Qualora il Committente non ritenesse fondate le ragioni che hanno indotto il D.L. a sospendere i lavori, ne darà immediata comunicazione al D.L. medesimo, che entro 5 giorni potrà formulare le proprie osservazioni.

In tali casi, il Committente, attraverso il Responsabile Unico del procedimento, potrà comunque ordinare al D.L. la ripresa dei lavori non ritenendo idonee le cause che hanno motivato la sospensione medesima.

Un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Aggiudicatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né l'Amministrazione può applicare le penali per il ritardo.

Art. 13. Penali relative alle prestazioni

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli, secondo i termini indicati all'art. 10 del presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.

Art. 14. Garanzie e coperture assicurative

Garanzia provvisoria

Ai sensi del D.lgs. 50/2016 e della direttiva ANAC non è richiesta da parte dei concorrenti la presentazione della cauzione provvisoria per la parte relativa alla progettazione. Andrà inoltre allegato l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Garanzia definitiva

Prima della stipula del Contratto l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

Art. 15. Responsabilità dell'affidatario

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alla richiesta dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 16. Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi nei limiti dell'articolo 31, comma 8 del Codice.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente gara.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'articolo 105 e dall'articolo 31, comma 8, del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

Art. 17. Proprietà del progetto, obbligo di riservatezza e tutela dei dati

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato prestazionale, sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione.

Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che il Professionista, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico. Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.lgs. 196/2003.

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione, sono utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

È facoltà dell'Amministrazione richiedere al/ai Progettista/i affidatario/i ogni integrazione necessaria ai fini della candidatura del Progetto a bandi pubblici di finanziamento dello stesso.

Art. 18. Risoluzione del contratto di incarico

1. E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il contratto motivatamente quando il tecnico incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

2. È altresì facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il contratto qualora il tecnico incaricato, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente alla stessa Amministrazione committente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni del presente capitolato.

3. Il contratto potrà altresì essere risolto in danno al tecnico incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione con terzi;
- c) nel caso previsto dall'art. 14 del presente Capitolato (penali);
- d) nel caso di ritardo nella consegna degli elaborati rispetto ai termini stabiliti, qualora tale ritardo superi il tempo massimo per la progettazione indicato all'articolo 9 del presente capitolato.
- e) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- f) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- g) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- h) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui all'articolo 17;
- i) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;

4. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, previa diffida ad adempiere; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Recesso

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna gli elaborati e verifica la regolarità degli stessi.

All'Affidatario verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite, salvo che la progettazione fosse invece respinta per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese.

Art. 19. Risoluzione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta. Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Modena. È in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Art. 20. Tracciabilità – obblighi dell'aggiudicatario alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, tutti i pagamenti relativi all'affidamento della presente gara, saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, su conto corrente bancario o postale, accesi presso banche o presso l'Amministrazione Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. A tal fine l'affidatario comunicherà all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario, con la stipula del contratto relativo al presente affidamento, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario si assume l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010, tutti i contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e alle forniture relativi alla presente gara; i contratti privi della clausola con la quale i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, sono affetti da nullità assoluta.

Art. 21. Spese contrattuali, imposte e tasse

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa:

- le spese di pubblicazione, relativamente ai quotidiani, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- le spese contrattuali;
- le spese di bollo per il verbale di aggiudicazione;

- le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell’Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell’incarico.

Il contratto è soggetto all’imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l’I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Sassuolo, Dicembre 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GEOM. MARCO CUOGHI

G:\Campo atletica\2018_Pista.Atletica.Coperta\SERVIZIO TECNICO ARCH. ED ING\02_FoglioPattiCondizioni.docx